

EFPA Board of Assessment
Relazione Meeting in Vienna 19-20 Novembre

Erano presenti i rappresentanti di Austria, Belgio, Croazia, Italia, Olanda, Norvegia, Polonia, Slovenia, Uk, e come osservatori i rappresentanti di EAWOP, ETPG, e International Test Commission

Il gruppo ha lavorato intensamente per i due interi giorni toccando vari aspetti.

Un primo punto ha riguardato la revisione dell' EFPA test model- elemento centrale per l'EFPA Board of assesment- sulle cui modifiche si sta ancora discutendo. Inoltre è emersa la necessità di fornire delle linee guida per l'uso di questo modello.

Un secondo punto ha riguardato la traduzione italiana del EFPA Test Review Model da me condotta. E' stato approvato di pubblicarla sul website assieme a tutte le altre traduzioni già pubblicate. (Il mio è stato un lungo lavoro ma ne sono molto soddisfatta perchè così sarà più facile ai lettori italiani accostare la tematica). Altre traduzioni sono in corso.

Altri temi toccati hanno riguardato l'update del webside, l'espansione dell'EUROTEST, proposte per i successivi incontri piano di lavoro per i prossimi anni..

Credo che comunque tre altri imporanti aspetti esaminati riguardino alcune problematiche e contributi italiani.

1. Pubblicazione delle norme relative ai test.

Ho posto ai colleghi il problema della pubblicazione delle norme in Italia, specificando che alcune case editrici non pubblicano più i dati normativi o gli algoritmi per l'attribuzione del punteggio. Mi è sembrato importante riportare la traduzione italiana del punto del verbale in cui viene riportata la risposta. "alcuni calcoli relativi ai dati normativi sono attualmente molto complessi e non accessibili al tipico utilizzatore. Tuttavia gli utilizzatori hanno bisogno di avere sufficiente informazione per poter condurre interpretazioni informative dei punteggi. Le linee guida dell' EFPA test review possono essere utilizzate per specificare le informazioni che gli utilizzatori dei test richiedono per poter utilizzare i test efficacemente includendo informazioni relative ai punteggi ed alle norme. Azione proposta: il gruppo che si occupa della Test review è invitato a prendere in esame criteri per le informazioni relative alle norme".

2. Questionario sull'atteggiamento degli psicologi verso i test ed il testing.

Una prima somministrazione del questionario è avvenuta circa 10 anni fa ed anche l'Italia vi aveva partecipato (Giulia Balboni). Si è deciso di ripetere la somministrazione dello stesso questionario.

Anche l'Italia ha dato il suo consenso. Il nostro unico problema riguarda il fatto che il nostro nuovo CNOP si appena insediato ed i tempi sono molto stretti.

3. Ulteriore importante notizia sempre relativamente al questionario Krunoslav Matešić della Slovenia ed io dovremmo presentare un confronto tra i nostri risultati del questionario (Titolo: Challenges of development, adaptation and standardisation in small populations) alla convegno della International Test Commission in Luglio in Lussemburgo. Speriamo di farcela.

4. Relativamente al report di quanto si è fatto in Italia, ho riportato:

- (a) La traduzione italiana del test review model
- (b) I risultati del questionario su come vengono insegnati i test nei corsi di studio universitari italiani
- (c) La accettazione da parte del GIP di un articolo target relativamente ai dati del questionario
- (d) I contatti con la Giunti relativamente alla pubblicazione delle norme.
- (e) La partecipazione alla ri-somministrazione del questionario relativo all'atteggiamento nei confronti dei test e del testing in Italia.